



Seduta del
6 luglio 2010

Comunicata il
7 luglio 2010

Protocollo n.
675

Incarico Casty

concernente il viadotto St. Luzi; finanziamento e realizzazione

Risposta del Governo

Sulla base dello studio di fattibilità presentato nell'agosto 2006, l'Ufficio tecnico dei Grigioni ha elaborato il progetto d'esposizione per un allacciamento della strada dello Schanfigg alla strada dello Julier. Il progetto è stato esposto pubblicamente nell'estate 2008. Il preventivo di spesa secondo il progetto d'esposizione ammonta a circa 60 mio. di franchi. Durante il termine d'esposizione sono pervenute diverse prese di posizione e opposizioni al progetto, alcune delle quali sono state all'origine di esami e accertamenti supplementari.

Durante l'intera fase di elaborazione del progetto e in occasione di tutte le discussioni in Gran Consiglio, il Governo ha sempre sottolineato che il progetto potrà essere realizzato solo con un sostegno determinante da parte della Confederazione (cfr. anche il programma di costruzione delle strade 2009 – 2012, messaggio quaderno n. 16/2007 - 2008, p. 921).

Il progetto è stato presentato alla Confederazione alla fine del 2007 quale elemento del progetto d'agglomerato di Coira. Dopo un attento esame, per la prima fase di realizzazione 2011 – 2014 la Confederazione ha declassato il progetto di allacciamento trasversale della strada dello Schanfigg dal livello di priorità A richiesto al livello di priorità C. Ciò è stato motivato dal rapporto costi/benefici, secondo la Confederazione insufficiente. Esisterebbe però la possibilità di presentare nuovamente il progetto per la seconda fase di realizzazione 2015 – 2018.

Di conseguenza, secondo il Governo non sono al momento realisticamente dati i presupposti finanziari per una realizzazione. In considerazione dei mezzi finanziari a disposizione per la costruzione di strade cantonali, una costruzione dell'allacciamento trasversale senza sostegno federale sarebbe possibile solo a scapito di progetti di ampliamento già in fase di realizzazione oppure previsti.

Il Governo non vede perciò al momento attuale alcuna possibilità per realizzare il progetto senza mezzi dal programma d'agglomerato. Esso è tuttavia disposto, una volta disponibili i risultati di tutti gli accertamenti supplementari, a decidere ancora nell'anno in corso in merito alle opposizioni e all'approvazione del progetto. Inoltre, nel quadro della seconda fase di realizzazione, il Governo interverrà presso la Confederazione affinché il progetto venga riesaminato e se possibile di nuovo attribuito al livello di priorità A. In particolare, il Governo si adopererà affinché, quando si tratterà di dare il via libera alla prossima fase, vengano considerate anche le esigenze degli agglomerati più piccoli, come previsto dalla legge, ciò che dovrà comportare una rielaborazione del metodo d'esame e della rilevanza del rapporto costi/benefici.

Ribadendo la mancata disponibilità a garantire il finanziamento con mezzi propri al di fuori del programma di costruzione delle strade in corso, il Governo è disposto ad accogliere l'incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

Claudio Lardi

Il Cancelliere:

dott. C. Riesen